



Reggio Emilia  
città  
delle persone

Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/201:



Regione Emilia-Romagna

# RELAZIONE FINALE

# CITTÀ DEI SENTIERI

R E G G I O E M I L I A

r\_emiro.Assemblea Legislativa - Prot. 09/11/2022.0027305.F



*Titolo progetto*

REGGIO EMILIA, CITTA' DEI SENTIERI

*Soggetto promotore*

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Data presentazione progetto: 07/12/2021

Data avvio processo partecipativo: 11/02/2022

Data presentazione relazione finale: 08/11/2022

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2021.***

## 1) RELAZIONE SINTETICA

*Sintesi descrittiva del progetto, delineando tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:*

Il processo partecipativo relativo al progetto “Reggio Emilia, città dei sentieri”, muove dalla richiesta comunitaria, emersa durante i mesi della pandemia, di una nuova rete sentieristica cittadina, adatta non solo ad esperti camminatori ma a chiunque abbia voglia di avventurarsi in percorsi non consueti, in ambito comunale. Il *servizio partecipazione* del comune di Reggio Emilia (in partnership con altri enti/associazioni) ha raccolto questa sfida e ha intavolato un processo partecipativo con i cittadini del territorio, riconoscendoli come principali attori e conoscitori dei loro quartieri. Conseguentemente, in ogni ambito territoriale, si sono organizzati laboratori urbani per individuare le traiettorie più idonee per il tracciamento dei futuri sentieri. I partecipanti al laboratorio si sono suddivisi per zone di interesse e con l’ausilio di ortofoto hanno delineato delle ipotesi di percorsi e individuato i punti di interesse comunitario (edifici, monumenti, canali, paesaggi, personaggi etc.)

In seconda battuta si sono organizzate delle uscite sul campo, le *passeggiate progettanti*, nelle quali si è verificato l’effettiva fattibilità delle idee emerse nei laboratori. Per queste passeggiate, in accordo con i cittadini e con i referenti del tavolo di negoziazione che a turno presenziavano agli incontri, si è deciso di allargare a tutti (quindi non solo alle persone dei laboratori) la possibilità di partecipazione, con l’intento di rendere il più vivibile possibile la metodologia che sorregge e conduce un processo partecipativo.

Per agevolare al massimo il lavoro dei conduttori e dei negoziatori del processo, ci sono state giornate di formazione interna riguardo alle tecniche di gestione dei rapporti sociali, di partecipazione, di interpretazione sociologica dei luoghi, di animazione territoriale.

La formazione e la scelta di condivisione costante con i rappresentanti, sia del tavolo di negoziazione sia dei partner di progetto, risulterà molto utile anche in previsione della continuazione del progetto, dove l’azione dei conduttori e gestori sarà indirizzata ad un ulteriore coinvolgimento dei cittadini per raccogliere informazioni e storie di comunità, utili per un “arredo culturale” dei sentieri attraverso una cartellonistica narrativa.

Il processo partecipativo si è concluso alla fine di settembre e si è giunti all’individuazione di 30 possibili sentieri, andando a toccare tutte le zone del comune cittadino.

Questa mappatura complessiva è stata presentata in plenaria, prima di essere sottoposta al giudizio del decisore finale.

## 2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	REGGIO EMILIA, CITTA’ DEI SENTIERI
Soggetto richiedente:	COMUNE DI REGGIO EMILIA
Ente titolare della decisione	COMUNE DI REGGIO EMILIA

## **Oggetto del processo partecipativo:**

L'oggetto del processo è stato il completamento della sentieristica ciclopedonale di Reggio Emilia, una infrastruttura di mobilità sostenibile nel territorio urbano. Il sistema dei sentieri costituisce anche un'infrastruttura sociale, di animazione dei territori, educazione ambientale, valorizzazione del paesaggio e recupero della memoria e, attraversando parte del territorio a vocazione agricola, la valorizzazione, vendita e distribuzione di prodotti a KMO. Saranno coinvolti i settori del Comune: Partecipazione, Comunicazione, Ambiente e Mobilità e Pianificazione Urbana. Il progetto si inserisce nella policy Quartiere, bene comune, che grazie all'ascolto dei quartieri (survey on line <https://www.comune.re.it/reggioemiliacomeva>), ha mappato i bisogni dei cittadini, inseriti in cartografie ([https:// bit.ly/3HNBFrp](https://bit.ly/3HNBFrp)) per il supporto dei percorsi collaborativi poi deliberati dalla Giunta tra i quali il Laboratorio Urbano dedicato al sistema ciclo-escursionistico da realizzarsi nel 2022.

## **Oggetto del procedimento amministrativo**

*Indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:*

Delibera di Giunta comunale I.D. n. 227 del 02.12.2021 con oggetto "Partecipazione del Comune di Reggio Emilia al Bando RER 2021 a sostegno di processi di partecipazione. Provvedimenti conseguenti ed impegno formale della Amministrazione di Reggio Emilia".

## **Tempi e durata del processo partecipativo**

*Indicare data di inizio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:*

Data inizio prevista: 10/02/2022 Data inizio effettiva: 11/02/2022  
Data termine prevista: 10/08/2022 con richiesta proroga al 10/10/2022 in quanto si è reso necessario mantenere elevati livelli di approfondimento e di puntualità della fase di co-progettazione, dettati dal format del processo partecipativo che ha richiesto tavoli di co-progettazione e successive passeggiate nei territori per le verifiche puntuali della progettazione in tutti gli ambiti (nove del Comune) e all'interno degli ambiti anche per singoli quartieri.  
E' stata richiesta e concessa la proroga ,ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L.R. 15/2018, di 60 gg con conclusione del processo partecipativo prorogata fino al 10 ottobre 2022.  
Data termine effettiva: 10/10/2022.  
Durata del processo: 8 mesi.

## Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

*Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:*

Il territorio interessato dal progetto è stato l'intero territorio comunale di Reggio Emilia escluso il centro storico (che verrà incluso in una fase successiva se il progetto continuerà). La popolazione residente in esso è di circa 160.000 persone.

La policy Quartiere Bene Comune, avviata dal Comune di Reggio Emilia a partire dal 2015, si è posta sin dall'inizio l'obiettivo di valorizzare il protagonismo responsabile dei cittadini tramite i Laboratori di cittadinanza, processi partecipativi in cui cittadini, associazioni, enti e istituzioni di un ambito territoriale vengono ingaggiati a lavorare su progetti concreti volti al miglioramento della vita dei quartieri su tematiche di cura della città (dimensione fisica), e cura della comunità (dimensione sociale). Fra le esigenze emerse all'interno di questi processi partecipativi si è palesata quella di favorire gli spostamenti dell'utenza debole della strada fra le aree periurbane e quelle extraurbane sostenendo anche il senso di appartenenza al territorio tramite una maggiore consapevolezza, attraverso la conoscenza del paesaggio e dei principali elementi naturalistici che lo caratterizzano. Questo ha generato progetti basati sulla realizzazione di itinerari ciclonaturalistici interni a parchi e paralleli a percorsi fluviali (parkway e greenway) che, a loro volta, hanno indotto il Comune a coinvolgere partner importanti come il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e la sezione di Reggio Emilia del CAI Club Alpino Italiano per metterli a sistema e strutturare una prima rete escursionistica della città. Occorre tener presente che il territorio comunale presenta ancora oggi un'importante zona agricola, sia a valenza intensiva che paesaggistica, che occupa poco meno dell'80% del territorio. Questo elemento di valore ha incentivato, a partire dal 2014, la creazione di una Cintura Verde caratterizzata da sentieri che fiancheggiano i corsi dei tre principali torrenti che attraversano la città. Inoltre nel 2016 il Comune ha dato seguito al progetto "Connessioni rurali", una delle linee strategiche e di indirizzo del PUMS, che individua una rete di connessioni rurali leggere volta a collegare fra loro le frazioni minori sfruttando la rete stradale vicinale e percorsi rurali quali alzaie, argini, sentieri e carraie, poi confermata dai nuovi strumenti urbanistici. Da qui nel 2018 sono nati due importanti protocolli sottoscritti con il Consorzio di Bonifica e con il CAI che, grazie a nuovi Accordi di cittadinanza e convenzioni con gli enti coinvolti e i proprietari, hanno portato la rete sentieristica comunale di greenway e parkway a oltre 80 km sull'intero territorio comunale di Reggio Emilia, e alla nascita di diversi nuovi itinerari di rilevanza intercomunale e interprovinciale. La situazione che si è delineata si è dimostrata sin da subito di successo sia per l'elevata frequentazione che ha interessato i percorsi realizzati sia per le diverse iniziative di valorizzazione promosse da vari enti e associazioni nei confronti di cittadini e gruppi organizzati sui medesimi. L'avvento della pandemia da Covid-19 e le inevitabili limitazioni agli spostamenti a medio e lungo raggio hanno, inoltre, portato a un incremento esponenziale dei fruitori di queste connessioni incentivando così un escursionismo di prossimità che ha indotto la cittadinanza e, anche i più giovani, ad essere maggiormente sensibilizzata verso i temi dello sviluppo sostenibile, del rispetto dell'ambiente, dell'attività motoria outdoor, e della riscoperta del paesaggio nel segno della transizione ecologica. Con questo processo partecipativo si è avviata una progettazione che ha portato all'individuazione ed alla futura ufficializzazione di ulteriori 160 chilometri di sentieri.

**Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)**

X SI

NO

### 3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

#### Descrizione del processo partecipativo:

Il processo è stato avviato il giorno 9 febbraio 2022 con una riunione On-line che ha coinvolto i partner di progetto ed alcuni stakeholder territoriali.

Successivamente si è svolto nelle seguenti fasi:

**Fase zero: 10 febbraio-15 febbraio 2022**, il punto di partenza sono state le conoscenze già in essere delle aree interessate, delle problematiche e delle risorse territoriali esistenti. Queste conoscenze provenivano dalla fase di ascolto svoltasi nel periodo novembre 2020-aprile 2021, attraverso la realizzazione di incontri e focus group realizzati in tutti gli ambiti del territorio comunale e che hanno posto con forza il tema del potenziamento delle connessioni fisiche e di mobilità sostenibile all'interno del territorio. Si è trattato di riprendere le fila dei bisogni già raccolti, integrandoli ed arricchendoli con nuove letture e visioni.

**Prima fase: 16 febbraio- 4 marzo 2022**, Sono state contattate tutte le realtà associative e singoli cittadini che nelle precedenti fasi di ascolto hanno mostrato interesse al tema, al fine di elaborare una mappatura degli attori, degli interessi in gioco, delle problematiche e potenzialità dei territori.

**Seconda fase: 8 marzo - 15 aprile 2022**, Successivamente è cominciata la fase di co-progettazione vera e propria con i cittadini. In data 8 marzo 2022 si è tenuto il "Kick off", un'incontro in plenaria nel quale si è comunicata la timeline degli incontri nei vari territori. Gli incontri, o tavoli di lavoro, si sono svolti tra marzo e aprile 2022. Lo strumento utilizzato è stato il *planning for real*. In ogni tavolo era presente un'ortofoto della zona territoriale d'interesse, sul quale le persone partecipanti discutevano, delineavano, evidenziavano le loro idee progettuali riferite all'individuazione di tracciati idonei per la realizzazione di sentieri urbani, possibilmente ad anello, e con l'ausilio di materiale adesivo colorato inserivano le loro conoscenze storiche e sociali riferite a luoghi di interesse. Queste attività sono risultate molto utili non solo ai fini del progetto, ma anche per la costruzione di una rete relazionale tra persone, e tra associazioni, non abituate a lavorare insieme. In questa fase di lavoro, che si può definire un vero e proprio laboratorio urbano itinerante, vanno inseriti anche incontri tecnici con le singole associazioni o gruppi di persone sui territori, utili a finalizzare meglio le idee che risultavano sull'ortofoto.

**Seconda fase/Bis: 19 aprile – 29 settembre**, In questa fase, dopo il lavoro sulle mappe, si sono organizzate ed effettuate le geo-esplorazioni sul campo, andando a vedere nel concreto la fattibilità dei percorsi individuati emersi dai laboratori urbani itineranti. Lo strumento utilizzato sono state le *passeggiate progettanti*, nelle quali insieme ai cittadini, si sono potute verificare le caratteristiche fisiche e sociali dei percorsi.

**Terza fase:** In realtà questa terza fase è andata di pari passo con la seconda. Man mano che le idee dei tavoli di lavoro prendevano forma, si sono organizzati incontri trasversali con il coinvolgimento dei Servizi Mobilità e Rigenerazione Urbana, con i quali condividere le proposte emerse, validarne la fattibilità e coerenza con il PUMS e il PUG e individuarne anche le possibili sinergie e integrazioni. Il progetto sarà poi condiviso anche con i servizi interessati alle dimensioni immateriali della co-progettazione ovvero cultura, welfare, sport e tempo libero, intercultura ecc. Il passaggio all'interno dell'amministrazione consentirà di aumentare le potenzialità del progetto e si concluderà con un Atto di Giunta Comunale e alla sottoscrizione dell'Accordo di cittadinanza con tutti i partecipanti al processo partecipativo.

**Quarta Fase: 30 settembre**, Incontro finale con tutti i cittadini e le associazioni coinvolte nel processo

partecipativo. Nell'occasione abbiamo esposto il lavoro svolto insieme e condiviso la time line per dare concretezza materiale alle proposte, previa approvazione finale del decisore finale.

### Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO	TIPOLOGIA PARTECIPANTI
Riunione partner di progetto e stakeholder	On - line	09/02/2022	<b>16 partecipanti</b> selezionati con chiamata diretta
KICK OFF  (PLENARIA DI PRESENTAZIONE PROGETTO ALLA CITTADINANZA)	CHIOSTRI DI S.PIETRO (PRESENZA)	08/03/2022	<b>63 PARTECIPANTI, 21 DONNE – 42 UOMINI</b> Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA,PASSAPAROLA
LABORATORIO URBANO	CIRCOLO TASSELLI , RONCOCESI (PRESENZA)	20/03/2022	<b>19 partecipanti, 6 donne- 13 uomini</b> Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA,PASSAPAROLA
LABORATORIO URBANO	CENTRO SOCIALE OROLOGIO (PRESENZA)	31/03/2022	<b>11 partecipanti, 2 donne-9 uomini</b> Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA,PASSAPAROLA
LABORATORIO URBANO	SALA CIVICA RIVALTA (PRESENZA)	05/04/2022	<b>18 partecipanti, 3 donne-15 uomini</b> Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA,PASSAPAROLA
LABORATORIO URBANO	CIRCOLO VENEZIA, S.MAURIZIO (PRESENZA)	07/04/2022	<b>20 partecipanti, 5 donne-15 uomini</b> Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
LABORATORIO URBANO	Circolo Pigalle, S.Croce	12/04/2022	<b>23 partecipanti, 6 donne-17 uomini</b> Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA,PASSAPAROLA

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO	TIPOLOGIA PARTECIPANTI
LABORATORIO URBANO	CENTRO SOCIALE CATOMES TOT, REGGIO EMILIA	14/04/2022	18 partecipanti, 4 donne-14 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	VILLA CADÈ	19/05/2022	20 partecipanti, 5 donne-15 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	RIVALTA	20/05/2022	18 partecipanti, 6 donne-12 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	S.MAURIZIO	26/05/2022	21 partecipanti, 6 donne-15 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	ROSTA NUOVA	27/05/2022	18 partecipanti, 6 donne-12 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	SANTA CROCE	07/06/2022	17 partecipanti, 6 donne-11 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	PIEVE MODOLENA	10/06/2022	20 partecipanti, 5 donne-15 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	GAVASSA	14/06/2022	22 partecipanti, 8 donne-14 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità:



NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO	TIPOLOGIA PARTECIPANTI
			RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	CELLA	23/06/2022	17 partecipanti, 12 donne-5 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	RIVALTA (SENTIERO DEI DUCATI)	30/06/2022	18 partecipanti, 7 donne-11 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	PARCO LANGER, PARCO NILDE IOTTI, PARCO DEL GELSO	05/07/2022	14 partecipanti, 3 donne-11 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	CODEMONDO	27/09/2022	18 partecipanti, 5 donne-13 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PASSEGGIATA PROGETTANTE	CORTICELLA	29/09/2022	20 partecipanti, 8 donne-12 uomini Come sono stati selezionati: iniziativa aperta a tutti in base all'interesse territoriale. Quanto sono rappresentativi della comunità: RAPPRESENTATI DI TUTTI GLI AMBITI TERRITORIALI, associazioni e liberi cittadini. Metodi di inclusione: MAIL, SOCIAL, CHIAMATA DIRETTA, PASSAPAROLA
PRESENTAZIONE ESITO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO	CHIOSTRI DI S.PIETRO	30/09/2022	60 PARTECIPANTI, 25 DONNE-35 UOMINI, (8 UNDER 35)

**Metodi e tecniche impiegati:**

Presentazioni frontali, discussione guidata, Focus group, Ascolto attivo, Problem solving, Consensus building, Planning for real, Passeggiata progettante, Formazione

**Breve relazione sugli incontri:**

Prima ci sono stati gli incontri nei tavoli del laboratorio urbano, disseminati nei vari ambiti del comune cittadino. Successivamente ci sono state le passeggiate di quartiere che hanno coinvolto anche persone

inizialmente esterne al processo

Gli incontri sono stati tutti molto ricchi di voglia di progettare insieme, ascoltandosi a vicenda ed apprezzando le conoscenze storiche e territoriali delle varie persone intervenute.

Ad ogni incontro c'erano persone già abituate a collaborazioni istituzionali insieme ad altre che mai avevano partecipato ad iniziative partecipative. Questo ha permesso ai conduttori di miscelare bene le personalità e le competenze, utilizzando pratiche di ascolto, conoscenza e relazione, fondamentali per la costituzione di gruppi coesi e collaborativi.

Le passeggiate progettanti sono state volutamente aperte anche a persone che non avevano partecipato ai tavoli laboratoriali, con l'intenzione di procedere nel processo "a palla di neve", ossia coinvolgere persone anche durante lo svolgimento del processo stesso, aumentando l'interesse e la curiosità dei cittadini dei vari quartieri sia per il percorso operativo sia per i risultati presenti e futuri.

Durante le passeggiate, diverse persone si sono aggiunte nel percorso, un po' per curiosità ed un po' per chiamata in diretta di persone conosciute che erano partecipanti al processo partecipativo.

- nel conteggio dei partecipanti alle passeggiate progettanti non abbiamo incluso i bambini.

Valutazioni critiche:

Questi incontri, sia laboratori che passeggiate progettanti, non sono serviti solo per il raggiungimento dell'obiettivo primario di tracciare nuovi sentieri, ma anche a trasmettere ai cittadini conoscenze, in certi casi di altissimo livello (sociologiche, urbanistiche, naturalistiche, storiche) provenienti, oltre che dagli esperti, proprio dagli stessi partecipanti al processo in maniera circolare e progressiva.

Vista l'importante mole di lavoro effettuato sono emerse molte idee non tutte percorribili, per motivi tecnici, logistici, economici, naturalistici. Ovviamente i portatori di queste idee si sono rammaricati per l'impossibilità di vederle attuate ma, grazie al clima di condivisione e di rispetto creatosi fin dal primo incontro ed alla presenza costante di componenti del tavolo di negoziazione, non si è mai arrivati a delle situazioni conflittuali vere e proprie.

### Grado di soddisfazione dei partecipanti.

*Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:*

La nostra metodologia di valutazione dei risultati ed impatti prevede la somministrazione di un questionario di soddisfazione degli utenti dopo la firma dell'Accordo di cittadinanza. In particolare assumiamo quello come il Tconzero del progetto collaborativo (i sottoscrittori dell'Accordo rappresentano infatti, a quel punto, partner stabili dell'operazione) per il quale rileviamo anche altre variabili di risultato e impatto oltre alla soddisfazione. Al termine del progetto, (cioè al termine dell'Accordo di cittadinanza nel giugno del 2024 da considerarsi come Tconeffe del processo) rileveremo nuovamente gli indicatori quali-quantitativi per poter valutare gli eventuali scostamenti.

## 4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

*Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:*

### Componenti

1 COMPONENTE indicato da Istoreco  
1 COMPONENTE indicato da scuola primaria statale s.giovanni bosco  
1 COMPONENTE indicato da Centro Sociale Tasselli  
1 COMPONENTE indicato da C.A.I.  
1 COMPONENTE indicato da Gruppo di controllo di comunità  
1 COMPONENTE indicato da Parrocchia di Corticella  
1 COMPONENTE indicato da Ancescao  
1 COMPONENTE indicato da FIAB tuttinbici

### Numero e durata incontri:

Gli incontri con i componenti del tavolo sono stati molteplici e informali. Si è deciso insieme agli stessi una modalità di presenza a rotazione durante tutto lo svolgimento del processo, al fine di avere sempre chiaro lo stato dei lavori e per poter intervenire in presenza ed in diretta in caso di situazioni conflittuali. Il giorno 28 settembre, in modalità online, il tavolo si è incontrato per decidere le modalità di restituzione del progetto ai cittadini, prevista per il 30 settembre in plenaria. Nella serata pubblica del 30 settembre 2022 che ha sancito la chiusura del processo partecipativo, i componenti del tavolo hanno elaborato un documento di conclusione dei lavori.

### Link ai verbali:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1iQ-buD8MRn8IbHhjXx01yxWHFLe9YOm2>

### Valutazioni critiche:

La scelta della modalità di presenza a rotazione in tutte le fasi del processo dei componenti, essi stessi partecipanti al processo in quanto interessati, è risultata vincente, in quanto i componenti del tavolo hanno potuto osservare da vicino ed in diretta lo svolgimento del percorso, ed hanno, con la loro competenza, arricchito le dinamiche partecipative.

## 5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

*Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:*

### Componenti

3 rappresentanti del Consiglio Comunale, 2 di maggioranza e 1 di opposizione

### Numero incontri:

I componenti del Comitato di Garanzia sono stati tenuti aggiornati delle tappe del processo partecipativo. Non sono mai stati convocati per ragioni di criticità.

### Link ai verbali:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1iQ-buD8MRn8IbHhjXx01yxWHFLe9YOm2>

### Valutazioni critiche:

## 6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

*Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:*

Il processo partecipativo, in tutte le sue fasi, è stato comunicato con strumenti dedicati, sia online che offline, attraverso i canali istituzionali del Comune di Reggio Emilia.

In particolare:

- mailing diretto su tutte le iniziative e gli incontri in programma agli stakeholder e ai soggetti coinvolti che hanno rilasciato il consenso a ricevere informazioni

#### **comunicazione offline**

- comunicati stampa dedicati agli incontri in plenaria

- comunicati stampa dedicati alle “passeggiate progettanti” e agli incontri tecnici sul campo
- locandine A3 in ciascun quartiere interessato dalle “passeggiate progettanti”

**comunicazione online**

- comunicazione sul sito del Comune di Reggio Emilia (aggiornamento sito, news, hp,...)
- newsletter istituzionale del Comune di Reggio Emilia
- comunicazione sui canali social del Comune di Reggio Emilia (FB, Instagram, Telegram)
- comunicazione sui canali social del progetto “QUA\_quartiere bene comune” dedicato alle iniziative nei quartieri (FB, Instagram)
- articolo di approfondimento dedicato sul blog “Quaderno” (<https://quaderno.comune.re.it/reggio-emilia-citta-dei-sentieri-vince-un-bando-regionale/>) dedicato alle attività nei quartieri

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	300
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	Intera cittadinanza

## 7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

*Descrivere sinteticamente le attività di formazione svolte, indicare, nello specifico le categorie interessate (per esempio: cittadini, staff di progetto, dipendenti comunali...), i corsi svolti e se vi sono stati scostamenti rispetto a quanto previsto dal progetto presentato.*

La formazione interna ha interessato lo staff di progetto, alcuni cittadini rappresentativi di associazioni, personale interno al servizio di partecipazione del comune di Reggio Emilia. Nelle quattro giornate dedicate sono stati affrontati vari argomenti: come gestire e condurre un gruppo di persone attraverso l’ascolto e utilizzando i focus group, mediandone i conflitti con la tecnica del problem solving. Come utilizzare le tecniche Planning for real, Consensus building, Passeggiate progettanti di quartiere. Come mappare, interpretare ed animare i luoghi. Panoramica sulle buone pratiche per progetti partecipativi e casi studio.

## 8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all’ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

Il DocPP, validato dal Tecnico di Garanzia, è stato trasmesso al Comune di Reggio Emilia in data 10/10/2022.

*Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:*

- del processo partecipativo realizzato*
- del Documento di proposta partecipata*

*indicarne gli estremi:*

Il Comune di Reggio Emilia, ente responsabile, ha approvato la delibera di G. C. I.D. n. 219 del 27.10.2022, dando atto del processo partecipativo realizzato del Progetto “Reggio Emilia, città dei sentieri” e del relativo DocPP validato dal Tecnico di garanzia, oltre ad indicarne le linee di indirizzo.

### **Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all’oggetto del progetto**

*Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare **se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo** o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):*

Il Comune di Reggio Emilia ha tenuto conto dei risultati del processo partecipativo, approvando con la suddetta delibera quanto segue:

- di approvare ed accogliere le proposte contenute nel Documento di Proposta Partecipata (DocPP) quale indirizzo per l'Amministrazione comunale cui dare attuazione mediante i propri strumenti di programmazione, compatibilmente con le risorse disponibili;
- di dare pertanto mandato alla Policy Politiche di Partecipazione di provvedere all'adozione degli atti necessari per definire le modalità operative e l'assunzione della spesa necessari alla realizzazione di quanto indicato nel DocPP del progetto “Reggio Emilia, Città dei sentieri”, compatibilmente con le risorse disponibili, al fine di valorizzare e potenziare la rete escursionistica della città di Reggio Emilia, anche in relazione al futuro biciplan, parte integrante del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- di dare inoltre mandato alla Policy Politiche di Partecipazione, in particolare, di assumere i contenuti elaborati dal percorso partecipato contenuti nel Documento di Proposta Partecipata (DocPP), già validato dal Tecnico di Garanzia, all'interno di un Accordo di Ambito Urbano (ovvero relativo all'intera città) con relativa sottoscrizione di impegni da parte dei soggetti aderenti e schede progettuali relative ai sentieri individuati e ai progetti conseguenti, secondo le metodiche del protocollo di Quartiere, bene comune e il Regolamento dei Laboratori di cittadinanza in vigore.

## Risultati attesi e risultati conseguiti

*Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.*

*In particolare:*

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Il processo partecipativo ha raggiunto l'obiettivo generale di stimolare la partecipazione e la creatività dei cittadini per la rigenerazione e la ridefinizione qualitativa della sentieristica ciclo-escursionistica del Comune di Reggio Emilia, al fine di connettere insieme tutte le aree del territorio comunale. Oltre a questa forma di ingaggio finalizzato alla realizzazione del progetto, l'obiettivo partecipativo di lungo periodo era quello di utilizzare questa occasione per individuare e costituire una vera e propria community di cittadini attivi che possano, sul lungo periodo, diventare organizzazioni per la tutela e la promozione del paesaggio urbano e rurale del territorio comunale e stakeholder permanenti delle scelte di mobilità e valorizzazione del paesaggio per il Comune. Una sorta di panel esperto da ascoltare, coinvolgere e attivare in relazione alle scelte, anche future, del Comune. Ed anche questo obiettivo è stato raggiunto.

Lo strumento con il quale si sono perseguiti questi obiettivi è il Laboratorio di cittadinanza itinerante, una nuova tipologia di laboratorio che potrà essere modellizzato e recepito nel Regolamento del Comune, per essere riproposto nelle occasioni in cui l'oggetto del possibile partenariato con la comunità riguarda la rigenerazione del territorio e degli spazi come beni comuni. La tipologia itinerante del Laboratorio ha permesso ai gruppi interessati al processo partecipativo di condividere anche una dimensione di esperienza diretta e visione sul campo dei bisogni e delle idee ipotizzati nei tavoli di co-progettazione. Il processo partecipativo ha portato risultati concreti in termini di azioni, elaborati e sperimentazioni, come l'implementazione e aggiornamento della rete dei sentieri e degli itinerari escursionistici del Comune di Reggio Emilia. Un altro importante risultato atteso dal processo partecipativo riguarda la definizione di azioni volte a realizzare nuovi modelli di rigenerazione urbana. A ridosso dei percorsi escursionistici sono stati individuati spazi da riconsegnare alla socialità attraverso modelli di co-progettazione con gli attori del territorio. Partendo dai connotati storici e paesaggistici del luogo saranno i partecipanti al processo partecipativo, in collaborazione con il Comune, a progettare gli allestimenti e le attività da portare avanti in diversi ambiti d'azione: dalla coesione sociale e interculturale, alle attività di animazione ed educazione ambientale, dallo sport e tempo libero alle attività culturali ed artistiche. L'altra dimensione di risultato raggiunto riguarda l'implementazione di nuove forme di marketing territoriale attraverso specifiche partnership fra soggetti pubblici e soggetti privati: sono state coinvolte le aziende agricole, le strutture ricettive e associazioni che avranno un ruolo importante nella gestione dei sentieri e potranno valorizzare i loro servizi ed i loro prodotti con gli utilizzatori dei nuovi percorsi. Si definiranno azioni progettuali ecosostenibili legate ad attività di vendita con sperimentazioni di mercati di quartiere e anche al turismo lento, esperienziale e di prossimità. Il processo è servito anche a definire un circuito escursionistico anche per la valorizzazione, l'animazione e la cura dei parchi della città già individuati dai focus group che si sono tenuti in videoconferenza con le realtà del territorio fra il 2020 e il 2021. Come per i sentieri, queste azioni di progetto prevedono la mappatura dei punti di interesse creando una sorta di percorso itinerante fra i parchi urbani interessati;

l'ideazione della segnaletica direzionale e di attestamento; un programma di animazione sportiva e culturale; delle modalità per la cura degli spazi; la promozione di attività legate al benessere, alla socialità e alla riscoperta degli spazi aperti sviluppando i connotati storici e ambientali dei luoghi.

### Sviluppi futuri

*Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:*

Le tante persone che hanno partecipato alle varie fasi del progetto si sono dichiarate disponibili ad una continuazione di questo tipo di attività, soprattutto per quel che è stato definito come "arredo culturale" dei sentieri, ovvero la raccolta di storie e aneddoti riguardanti le comunità dei quartieri attraversati dai percorsi. Si è già studiato quindi un piano futuro d'intervento finalizzato a questa attività, gestito quasi totalmente dagli stakeholder in collaborazione con gli operatori del servizio di partecipazione del comune.

## 9) MONITORAGGIO EX POST

*Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:*

Le attività di monitoraggio vengono stabilite di concerto con i partecipanti e in una sede formale che è quello dell'Accordo di cittadinanza, un partenariato pubblico-privato, che consente di definire i progetti che implementeranno concretamente gli output del processo partecipativo. In specifico nelle schede progetto che saranno approvate e sottoscritte nell'Accordo prevediamo i seguenti indicatori di risultato:

- realizzazione concreta (in situ) dei sentieri tracciati durante il processo
- gestione, manutenzione e cura di ogni sentiero da parte dello stakeholder referente;
- acquisto e apposizione di almeno n.5 cartelli segnaletici
- almeno n.2 sflaci per sentiero/anno
- organizzazione di almeno n.2 eventi/anno di animazione e fruizione pubblica dei sentieri organizzati da CAI e Comune di Reggio Emilia
- acquisto di n. 100 cartelli segnaletici e n.100 cartelli per corsi d'acqua da parte del Comune per una spesa complessiva di 35.000 euro
- contributi economici alle associazioni che gestiranno cura e manutenzione per euro 35.000



## ALLEGATI alla Relazione finale

*Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale*

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

*I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:*

1. RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
2. ALLEGATO CONTENENTI DATI PERSONALI
3. DETERMINE DIRIGENZIALI CON IMPEGNI DI SPESA E RELATIVI ALLEGATI IN VERSIONE INTEGRALE (PUBBLICATI SENZA DATI PERSONALI)
- 4/4A. BUONI D'ORDINE
5. CONTRATTO DOTT. ALBERTO PIOPPI
6. FATTURE ELETTRONICHE E RICEVUTA/NOTA DI DEBITO
7. LIQUIDAZIONI DIRIGENZIALI E DURC/ESENZIONI DURC
8. MANDATI DI PAGAMENTO
9. AUTODICHIARAZIONE INDETRAIBILITA' IVA
10. DELIBERA DI G.C. ID N. 227 DEL 02.12.2021 DI APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE BANDO RER 2021
11. LETTERA INVIO AL SINDACO DEL DOCPP VALIDATO DAL TECNICO DI GARANZIA
- 12 /12A/12B. DELIBERA DI G.C. ID N. 219 DEL 27.10.2022 DI PRESA D'ATTO DEL DOCPP VALIDATO DAL TECNICO DI GARANZIA E APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO.

[www.comune.re.it/cittadeisentieri](http://www.comune.re.it/cittadeisentieri)

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1iQ-buD8MRn8IbHhjXx01yxWHFLe9YOm2>

IL RUP  
DIRIGENTE DELLA POLICY  
POLITICHE DI PARTECIPAZIONE  
Dott.ssa Nicoletta Levi  
(firma digitale)